

INDICE

<i>Premessa alla seconda edizione.</i>	VII
<i>Introduzione.</i>	1
<i>Capitolo I</i>	
La riscoperta della retorica come metodo di persuasione fondato sulla ragionevolezza e sul vero.	5
<i>Capitolo II</i>	
In che modo cogliamo la realtà? Come discernere le ipotesi vere da quelle false? Quale metodo per la ricerca della verità?	21
<i>Capitolo III</i>	
La comunicazione della realtà e la formazione di una verità giudiziale	45
<i>Capitolo IV</i>	
Il “circo mediatico giudiziario” come mortificazione della fiducia nella giustizia.	73
<i>Capitolo V</i>	
Il processo per l’omicidio di Meredith Kercher: un paradigmatico esempio della perniciosa dicotomia tra accertamento giudiziale e creazione di una realtà mediatica.	95
<i>Capitolo VI</i>	
Il processo di Norimberga, ossia la “giustizia dei vincitori”, a rinnovata testimonianza delle conseguenze provocate dall’assenza di un’obiettiva lettura critica quale argine a forme di arbitrio e di violenza.	113
<i>Capitolo VII</i>	
I “pronunciamenti dell’oracolo”, la pubblica gogna ed il caso di “Tangentopoli”.	135

Capitolo VIII

La necessità di riscoprire la comunicazione persuasiva ad impedire il definitivo
congedo di razionalità e verità 155

Capitolo IX

“Realtà” mediatica, metodo scientifico e metodo giudiziario: quale “verità”
comunicare perché la democrazia possa tornare a farsi vaccinare? 167

Appendice I

Il segreto istruttorio e la pubblicazione di atti d’indagine: le intercettazioni
telefoniche nel temperamento dell’interesse pubblico all’informazione e di
quello privato alla riservatezza 175

Appendice II

Tutela dell’individuo e delitto di diffamazione nella complessità di fattispecie in
continuo rinnovamento con l’evolversi della tecnologia. La conferma della
necessità di un assoluto rispetto del limite interno della “verità” oggettiva di
quanto riferito. 193

Appendice III

Profili di responsabilità penale dell’*hosting provider* “attivo” 211